ISTITUTO COMPRENSIVO CASALI DEL MANCO PIETRAFITTA
Via Roma, 49 - 87059 CASALI DEL MANCO (CS)
Codice Fiscale 80011710789 Tel.0984/435111
csic85400e@istruzione.it csic85400e@pec.istruzione.it
sitoweb:www.iccasalidelmanco2.edu.it

REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

(parte integrante del Regolamento d'Istituto)

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di 1° grado.

- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- vista la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;
- visto il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;
- visto il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;
- visto il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;
- visto il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;

- visto il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;
- vista la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;
- tenuto conto che il citato D.I. n °176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;
- tenuto conto che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;
- vista la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. CASALI DEL MANCO 2 nella quale è previsto da diversi anni in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: Pianoforte-Tromba-Violino -Violoncello;
- considerato che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;

su delibera del….. il Consiglio di Istituto ……

e su delibera del Collegio Docenti …..

l'Istituto Comprensivo di Casali del Manco decide l'adozione del seguente regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto dell'I.C. CASALI DEL MANCO.

PREMESSA

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali; facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo della disciplina "Musica nella scuola secondaria di I grado", di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e potenziare le forme di interazione con le altre arti.

Art.1 Scelta del percorso a indirizzo musicale

La scelta del percorso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

All'atto dell'iscrizione alla classe prima, è possibile fornire l'indicazione dell'ordine di preferenza tra le 8 specialità strumentali di cui la scuola fornisce l'insegnamento:

- strumento musicale **Clarinetto;**
- strumento musicale **Corno;**
- strumento musicale **Percussioni;**
- strumento musicale **Pianoforte;**
- strumento musicale **Sassofono;**
- strumento musicale **Tromba;**
- strumento musicale **Violino;**
- strumento musicale **Violoncello.**

Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento, infatti, è determinata dalla commissione sulla base della prova orientativo–attitudinale (si veda art. 2). L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile si terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.
L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico in quanto la disciplina di strumento musicale è curricolare al pari delle altre discipline, con voto sulla scheda di valutazione e prova d'esame di licenza, come già previsto dal D.M. n. 201 del 6 agosto 1999 e ribadito nel D.I. n °176/2022.

Art.2 Prova orientativo - attitudinale

Si accede al percorso ad indirizzo musicale manifestandone la volontà di frequenza all'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di 1° grado previo espletamento di una prova di ammissione orientativo - attitudinale a cui parteciperanno tutti gli alunni (salvo indicazione diversa dei genitori espressa alla scuola o ai docenti di strumento musicale in forma scritta) della quinta classe scuola primaria dei plessi afferenti al nostro Istituto, da effettuarsi ogni anno scolastico secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.I. n. 176/22 (presumibilmente tra i mesi di dicembre e gennaio di ogni anno scolastico) e da concludersi prima del termine delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti esaminatori la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico. **Non misurano il grado di abilità o di intelligenza musicale degli aspiranti, ma le capacità discriminatorie, di attenzione, di auto-ascolto, autocorrezione, concentrazione e/o coordinamento; esse valutano le attitudini di base, particolari predisposizioni e potenzialità psicofisiche necessarie per affrontare un primo approccio alla musica e successivamente, nel corso dei tre anni, uno studio corretto e maturo di uno strumento musicale.**
Il test orientativo-attitudinale è quindi selettivo relativamente al numero dei posti disponibili nelle varie cattedre di Strumento Musicale per il successivo anno scolastico di riferimento.
La commissione esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o un suo delegato, da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali e da un docente di musica.

Le prove sono svolte con le stesse modalità per tutti i candidati e consistono in esercizi di difficoltà progressiva di seguito elencate:

PROVA A - Capacità ritmiche:

- verranno proposte 4 semplici sequenze ritmiche, di difficoltà progressiva, che l'alunno ripeterà per imitazione attraverso il battito delle mani. Si terrà in considerazione anche la sensibilità verso gli accenti ritmici.

PROVA B - Capacità percettive (orecchio e memoria musicale):

- discriminazione altezze (grave/acuto): verranno proposti un primo suono ed un secondo suono più acuto o più grave del primo, il candidato/a dovrà indicare il suono più acuto per ciascuna delle 4 coppie di suoni proposte;

PROVA C – Capacità d'intonazione e riproduzione vocale:

- verranno proposti 2 brevi frammenti melodici esposti sia vocalmente sia al pianoforte, da ripetere vocalmente per imitazione, nel contempo la commissione adatterà l'esercizio, quando necessario, all'estensione vocale del candidato.

Per ogni alunno è previsto un breve colloquio al fine di acquisire informazioni sul vissuto musicale ed inoltre, a chi lo vorrà, sarà data la possibilità di "toccare con mano" gli strumenti anche per conseguire ulteriori informazioni preliminari.

Si precisa che conoscenze e abilità musicali pregresse non costituiscono titolo di preferenza. Ai candidati che lo vorranno sarà consentita l'esecuzione allo strumento, ma la performance non costituirà titolo di preferenza; ciò anche al fine di consentire l'accesso allo studio dello strumento musicale ad alunni per i quali il percorso rappresenti una nuova possibilità didattico - educativa al fine di ampliare lo sviluppo globale dell'individuo.

Nel caso di alunni/e con disabilità, la commissione adotterà le medesime tipologie di prove, ove possibile, ma differenziandole per livello di difficoltà, al fine di consentirne paritariamente un processo di integrazione ed inclusività anche in ambito musicale. Sarà cura della commissione visionare, prima della prova, i documenti necessari alla predisposizione della stessa.

Al termine delle prove sarà redatto un verbale dalla commissione esaminatrice e una graduatoria di merito degli alunni, differenziata per specialità strumentale, indicando il punteggio ottenuto e il relativo strumento a cui il/la candidato/a è stato assegnato/a. Essa sarà pubblicata all'albo dell'Istituto entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. La pubblicazione della graduatoria di merito all'albo dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Art.3 Criteri per l'assegnazione dei punteggi

Le prove proposte saranno 10 per un totale di 30 punti come di seguito attribuiti:

PROVA A

- 3 punti: per ogni sequenza ritmica eseguita correttamente;
- 1,5 punti: per ogni sequenza ritmica parzialmente corretta;
- 0 punti: per ogni sequenza ritmica eseguita non correttamente;

PROVA B

- 3 punti per ogni discriminazione altezze (grave/acuto) corretta;
- 0 punti per ogni discriminazione altezze (grave/acuto) non corretta;

PROVA C

- 3 punti per ogni frammento melodico corretto;
- 1,5 punti per ogni frammento melodico parzialmente corretto;
- 0 punti per ogni frammento melodico parzialmente corretto;

Art. 4 Assegnazione dello strumento musicale

La commissione assegna lo strumento tenendo conto dei seguenti fattori, in ordine di priorità:

- Punteggio acquisito nella prova orientativo - attitudinale (punteggio complessivo variabile da 0 a 30);

  Ordine dei criteri per l'assegnazione al sottogruppo di **Pianoforte**:

- Capacità ritmica 2) Capacità percettiva 3) Capacità d'intonazione 4) Attitudini fisiche 5) Motivazione

  Ordine dei criteri per l'assegnazione al sottogruppo di **Tromba**:

- Capacità ritmica 2) Capacità d'intonazione 3) Capacità percettiva 4) Attitudini fisiche 5) Motivazione

  Ordine dei criteri per l'assegnazione al sottogruppo di **Violino**:

- Capacità intonazione 2) Capacità ritmica 3) Capacità percettiva 4) Attitudini fisiche 5) Motivazione

  Ordine dei criteri per l'assegnazione al sottogruppo di **Violoncello**:

- Capacità intonazione 2) Capacità ritmica 3) Capacità percettiva 4) Attitudini fisiche 5) Motivazione
- Composizione delle classi di strumento musicale: gli alunni verranno assegnati in modo da garantire che tutte le specialità strumentali abbiano lo stesso numero di alunni o comunque non molto dissimili, al fine di soddisfare i criteri didattici ed organizzativi più generali che considerano un necessario equilibrio tra le sezioni strumentali, finalizzato alla musica d'insieme.
- Preferenza indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione: se ne tiene conto compatibilmente ai punti precedenti. In ogni caso è utile ribadire che la scuola assegna lo strumento anche in base all'esigenza di mantenere all'interno dell'Istituzione Scolastica la varietà di strumenti, così come previsto dalla legislazione vigente in materia di regolamentazione dello strumento musicale.

Art. 5 Punteggio esclusi e surroghe

In caso di rinunce, trasferimenti o altro da parte degli aventi diritto, si procederà, per lo stesso strumento e solo per la classe prima ad inizio triennio, allo scorrimento della graduatoria, partendo dal primo degli esclusi.

La frequenza al percorso di strumento musicale sarà garantita anche nel caso di alunno/a proveniente da altro Istituto solo se già frequentante il medesimo percorso nello stesso strumento o specialità strumentale affine.

Art. 6 Rinuncia al percorso a indirizzo musicale

Come già indicato dall'art.1 del presente regolamento, la scelta del percorso a indirizzo musicale è opzionale, ma diventa obbligatoria al momento dell'iscrizione, al pari ad esempio, della scelta dell'articolazione oraria settimanale (tempo scuola ordinario o prolungato). Pertanto, la rinuncia allo studio dello strumento non è praticabile in nessun caso, tranne che per ragioni di salute che devono essere opportunamente documentate previa presentazione di una certificazione medica rilasciata da uno specialista. Non verranno prese in considerazione certificati medici generici rilasciati dal medico/pediatra di base.
Non sono altresì ammessi passaggi da una classe di strumento ad un'altra.

Art. 7 Numero alunni e frequenza del corso

Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore (art. 2 D.I. n°176/22 con rimando all'art. 11 del D.P.R. n°81/09) e in rapporto alle ore curriculari disponibili nelle diverse specialità strumentali (sei, dodici o diciotto). Nello specifico, tenendo conto della normativa suindicata, il numero di alunni per ogni classe della specialità strumentale dovrà essere comunicato alle famiglie prima del termine delle iscrizione annuali. Una volta ammessi al corso, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari.

Si evidenzia che le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 8 Orario delle lezioni

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano a partire dalle ore 14:00, la formulazione dello stesso sarà concordato con i genitori ponendo particolare attenzione alle problematiche oggettive al fine di formulare un orario consono per tutti. In vista delle varie manifestazioni (concerti, partecipazioni a concorsi musicali ecc…) ci sarà una intensificazione concordata con le famiglie degli alunni interessati anche in orario extrascolastico.
L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in se stessi, superando timidezza e ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere protagonisti del proprio successo formativo.
L'orario delle lezioni risulterà funzionale alla partecipazione delle attività collegiali da parte dei docenti di strumento musicale.

Art. 9 Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori.
Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È gradita la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 10 Organizzazione delle lezioni

Le lezioni sono strutturate in modo individuale, a piccoli gruppi e in attività orchestrali per un totale di 99 ore annuali ad alunno, anche non coincidenti con l'unità oraria e anche secondo un'organizzazione plurisettimanale e prevedono:
lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva;
teoria e lettura della musica;
musica d'insieme.

Art. 11 Assenze dei Docenti di strumento musicale e/o situazioni organizzative particolari

Se un docente di strumento musicale comunica la propria assenza nel giorno in cui deve prestare servizio, l'ufficio di segreteria informerà tempestivamente gli alunni interessati e telefonicamente avviserà (fonogramma) i genitori della loro uscita anticipata alle ore 13,35. Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati da un'altra classe di strumento musicale. Nei casi in cui ci fossero particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti ecc., gli alunni, dopo preventivo avviso alle famiglie, resteranno a scuola e saranno sotto la tutela dei docenti di strumento musicale presenti.

Art. 12 Assenze degli alunni

Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'istituto fatta eccezione per i seguenti casi:
1. se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa, non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento appunterà l'assenza sul registro di classe e questa dovrà essere giustificata al suo rientro;
2. se l'alunno è assente la mattina, ma non è impossibilitato a frequentare le lezioni di strumento in orario pomeridiano, può essere ammesso in classe di pomeriggio. I docenti di strumento annoteranno sul registro di classe e su quello elettronico la presenza nelle loro ore.

Art. 13 Permessi ed autorizzazioni

I permessi relativi alle uscite anticipate durante le specifiche attività didattiche pomeridiane vengono rilasciati dall'insegnante di strumento musicale della classe, previa richiesta scritta e a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne. L'uscita anticipata sarà annotata sul registro di classe al quale verrà allegata anche l'autorizzazione.

Art. 14 Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti si riservano di adottare libri di testo per le diverse specialità strumentali, metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

Art. 15 Docenti responsabili del Percorso a Indirizzo Musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento didattico tecnico e logistico del percorso ad Indirizzo musicale e un Responsabile di Dipartimento che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del percorso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola curando i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale.

Art. 16 Utilizzo degli strumenti musicali in comodato d'uso in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale: spartiti musicali, leggio, ecc. Qualora non fosse possibile, la scuola nei limiti della propria dotazione, può fornire alle famiglie degli alunni che ne faranno richiesta lo strumento musicale in comodato d'uso gratuito. Saranno a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.
In ordine prioritario i destinatari degli strumenti in comodato d'uso saranno indicati dai docenti della specialità strumentale in base ai seguenti criteri:

1. alunni frequentanti la classe terza, poiché essendo a conclusione del ciclo di studi della Scuola Secondaria di 1° grado, è primaria l'esigenza della loro preparazione alla prova d'esame;
2. alunni che abbiano raggiunto particolari meriti nello studio dello strumento musicale, riportando una votazione finale nell'anno scolastico precedente di almeno 8/10 e una percentuale di presenza alle lezioni di almeno il 75%;
3. alunni che si trovino in condizioni economiche e sociali di svantaggio (previa presentazione di modello ISEE).

E' indispensabile che gli strumenti forniti in comodato siano riconsegnati al termine delle lezioni e comunque entro la fine delle attività didattiche, previo controllo tecnico del docente che ne verificherà lo stato e le condizioni.

Art. 17 doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola,
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino, se l'alunno è stato assente anche nelle ore antimeridiane. Qualora, invece, sia stato assente solo nelle ore di strumento, le assenze andranno giustificate dal docente di strumento. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso posticipato dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Tutte le comunicazioni scuola-famiglia e l'esito delle valutazioni periodiche sono riportate sul RE. Le convocazioni e gli orari delle attività concertistiche, oltre l'invito ai familiari a parteciparvi, saranno comunicate secondo le necessità del caso.

Art. 18 Attività di orientamento e continuità

La presentazione del percorso a indirizzo musicale sarà inserita in giornate di orientamento per gli alunni delle classi quinte scuola primaria, anche al fine di promuovere la cultura umanistica (D.L.vo 60/2017) e come ampliamento dell'offerta formativa. Si potranno pianificare progetti di continuità musicale sia in entrata, soprattutto attraverso attività di musica corale con le classi quinte della scuola primaria, sia in uscita, attraverso la partecipazione di ex alunni dell'Istituto che collaborano, anche come tutor, per la preparazione e la realizzazione delle manifestazioni. I docenti di strumento musicale, potranno altresì, programmare di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, nei limiti del possibile, più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel percorso ad indirizzo musicale.

Art. 19 Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità.

Per tutto quanto non espresso nei precedenti articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa.